

Fare della Chiesa la Casa e la Scuola della Comunione

Caltanissetta 16 Settembre 2003

Carissimi

Eccoci nuovamente insieme dopo la “pausa estiva”. Chiamiamola così. Riprendiamo con slancio, passione e vigore il nuovo Anno Pastorale pronti e disponibili a vivere nella grazia il tempo e i giorni che Dio ci dona. Cammineremo ***insieme nella fede per crescere nella grazia e nella santità*** e ricevere i doni dello Spirito Santo, fonte di comunione e di unità.

Facciamo memoria con immenso piacere delle fatiche estive, della gioia e dell’allegria dei bambini del Grest, delle serate per i più grandi, *della presenza dei nostri giovani animatori che hanno sostenuto il peso e la responsabilità delle attività estive.*

Il grazie della Comunità Parrocchiale va soprattutto a loro.

Continuiamo a camminare sicuri che il Signore mostrerà a ciascuno di noi il suo Volto e il Suo disegno d’amore. Camminiamo nella fede seguendo i passi di Nostro Signore, perché ci *faccia riposare su pascoli erbosi e ci conduca ad acque tranquille.* Siamo tutti nel Suo Cuore Misericordioso. E come figli di Dio siamo chiamati a *vivere l’unità e la comunione perché formiamo il Suo Corpo, la Chiesa.*

*Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo. Che cosa significa questo in concreto? Anche qui il discorso potrebbe farsi immediatamente operativo, ma sarebbe sbagliato assecondare simile impulso. Prima di programmare iniziative concrete occorre promuovere una **spiritualità della comunione**, facendola emergere come principio educativo in tutti i luoghi dove si plasma l’uomo e il cristiano, dove si educano i ministri dell’altare, i*

*consacrati, gli operatori pastorali, dove si costruiscono le famiglie e le comunità. Spiritualità della comunione significa innanzitutto **sguardo del cuore portato sul mistero della Trinità che abita in noi**, e la cui luce va colta anche sul volto dei fratelli che ci stanno accanto. Spiritualità della comunione significa inoltre **capacità di sentire il fratello di fede nell’unità profonda del Corpo mistico, dunque, come « uno che mi appartiene »**, per saper condividere le sue gioie e le sue sofferenze, per intuire i suoi desideri e prendersi cura dei suoi bisogni, per offrirgli una vera e profonda amicizia. Spiritualità della comunione è pure **capacità di vedere innanzitutto ciò che di positivo c’è nell’altro**, per accoglierlo e valorizzarlo come dono di Dio: un « dono per me », oltre che per il fratello che lo ha direttamente ricevuto. Spiritualità della comunione è infine **saper « fare spazio » al fratello, portando « i pesi gli uni degli altri » (Gal 6,2)** e respingendo le tentazioni egoistiche che continuamente ci insidiano e generano competizione, carrierismo, diffidenza, gelosie. Non ci facciamo illusioni: senza questo cammino spirituale, a ben poco servirebbero gli strumenti esteriori della comunione. Diventerebbero apparati senz’anima, maschere di comunione più che sue vie di espressione e di crescita. (NMI 43)*

Si tratta, allora, di tornare al centro, di tornare al Cristo, al suo primo annuncio, di *togliere le maschere di comunione* e di tornare a vivere il Vangelo: ad immagine della Comunità primitiva, dei veri testimoni della fede. E non senza la Presenza dello Spirito Santo, fonte di Comunione e datore dei carismi. Occorre ripartire dai *piccoli gruppi del vangelo*, illuminati dallo Spirito Santo, per confrontarsi con la Parola di Dio che ha già di per se stessa una sua efficacia sacramentale di illuminazione interiore di *formazione delle coscienze*, di *annuncio*, di *forza trasformante*.

I primi giorni del nuovo Anno Pastorale si presentano ricchi di eventi e di incontri. Celebreremo, nei primi giorni di Ottobre, la **Settimana di Vita Ecclesiale – Assemblee Zonali**.

Saremo impegnati, catechisti, animatori dei Gruppi di ascolto, Responsabili dei Gruppi e delle Associazioni presenti in Parrocchia e

l'intero popolo di Dio, in un clima di preghiera e di riflessione, a progettare, con Dio, il nostro domani. Quello che Dio vorrà!

PROGRAMMA

**Il Consiglio Pastorale Parrocchiale
è convocato per Martedì 30 Settembre ore 18,30**

ASSEMBLEE ZONALI

6 ottobre 2003 ore 17

Settima Zona

Fam. Macaluso, Via Redentore 100

7 ottobre 2003 ore 17

Prima Zona

Fam. Farruggia, Via F. Paladini, 53

8 ottobre 2003

Sesta Zona ore 16,30

Fam. Marrocco, Via Messina, 89

Seconda Zona ore 18,30

Fam. Scebba, Via Valenti, 40

9 Ottobre 2003 ore 17

Terza e Quarta Zona

Fam. Lo Dico, Via T.L. Bennerdo, 7

10 Ottobre 2003 ore 17

Quinta Zona

Fam. Curione, Viale Trieste, 73

Sabato 4 Ottobre 2003 ore 16,30

Inizio dell'Anno Catechistico

Sabato 11 Ottobre 2003 ore 18,00

Inizio dell' Anno Pastorale

Domenica 19 Ottobre 2003

Pellegrinaggio Parrocchiale a Gangi

Domenica 26 Ottobre 2003 ore 10,00

Mandato ai Catechisti

Ricordatevi di iscrivere i vostri figli alla Catechesi
(le iscrizioni sono solo per la terza e la quarta elementare)

La ristrutturazione della terrazza e dei tetti laterali della Chiesa nasce dalla volontà di riprendere e ridare un volto nuovo all'intero complesso. Una necessità data soprattutto dal deterioramento di alcune parti (molte) dello stesso complesso. *Speriamo che la ripresa dei lavori coincida con il rafforzamento e la crescita dell'Azione Pastorale di tutta la comunità.*

Il Signore benedica i benefattori di ieri e di oggi.

**Contribuisci con la tua offerta ai lavori di
ristrutturazione dei locali della parrocchia**

**“ IL BENE CHE NOI FACCIAMO E' COME UNA GOCCIA NEL
MARE, MA SE NOI NON ESISTESSIMO IL MONDO AVREBBE
UNA GOCCIA D'ACQUA IN MENO”**

Madre Teresa di Calcutta

**RIVOLGERSI AL PARROCO
O ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE**

